

Un'altra delle tante sevizie perpetuate ai danni degli animali

Natale senza questo orrore: il patè di foie gras



A proposito di torture sugli animali forse non tutti sanno che il tanto pregiato "patè di foie gras" che allieterà la tavola natalizia di molte persone altro non è che un concentrato di sofferenza a carico di poveri animali: in questo caso oche e anatre. Specialisti nella tortura, qui, non sono i cinesi, ma i nostri "cugini" francesi.

Ebbene, certo la descrizione farà venire i brividi, ma, forse servirà a sensibilizzare qualche lettore e lo dissuaderà, speriamo, dall'acquistare il prodotto. Anche in questo caso gli animalisti si sono impegnati e s'impegnano a far smettere il barbaro sistema, ma, a quanto pare, va avanti.

Funziona così. Le povere oche sono sovente inchiodate, si avete letto bene, inchiodate sui loro piedi palmati al terreno, o costrette a vivere in spazi ridottissimi; in ogni modo intubate e obbligate ad una posizione non anatomica del collo per meglio favorire la continua e forzata alimentazione-tortura: con lo scopo di far ingrossare loro il fegato per mezzo di una sofferenza estrema e perpetua. Sapete, anche per noi umani si dice, quando ci si fa del nervoso "da farsi venire un fegato così". Quindi, l'uomo "furbo", sfruttando questa teoria fa venire un fegato così alle oche, ingros-

sandoglielo sino allo spasimo. Di conseguenza, straziate dal dolore muoiono, con però ampia soddisfazione dei produttori del "patè di foie gras" che finalmente possono estrarre loro l'organo, lavorarlo e metterlo in tanti barattolini colorati con pure sull'etichetta l'immagine d'ocche felici. Bene, questa è solo un'informazione su un'altra delle tante sevizie perpetuate ai danni dei nostri fratelli minori: gli animali.

Il nostro prossimo Natale vedrà il sacrificio di tanti animali in più rispetto ai soliti periodi perché le tavole della maggior parte delle famiglie traboccheranno della loro carne. Forse varrebbe la pena di fare un piccolo "fioretto" - ai miei tempi si diceva così - e consumare carne, se proprio non se ne può far a meno, d'animali uccisi senza far subire loro troppa sofferenza e lasciare invece invenduti i barattolini-vergogna.

Laura Traverso

Ancora una brutta immagine di San Pier d'Arena

Hotel 4 stelle con coperta esterna

Quando esistevano i famosi "commissi viaggiatori" e le strade d'Italia erano quelle che erano, un semplice viaggio di qualche decina di chilometri richiedeva quasi sempre un pernottamento in albergo, per cui esistevano numerosi hotel con arredamento spartano, concepiti solo per brevissimi soggiorni. Se il

viaggiatore desiderava compagnia, bastava dicesse al portiere che voleva la camera "con coperta", anche se era luglio e faceva un caldo bestiale senza che ci fosse traccia di aria condizionata, beninteso. Oggi queste cose sembrano assolutamente trapassate e tra San Teodoro e San Pier d'Arena esisto-

no diversi alberghi di grandi dimensioni, appartenenti a catene internazionali di grande fama. I clienti vi arrivano non perché sono "di passaggio", ma perché hanno prenotato su internet o tramite agenzia una camera nel "prestigioso hotel" collocato in zona centralissima ed in prossimità del terminal portuale e dell'autostrada, a 10 minuti dal centro città". Tutto vero, ma... provate un po' a passare dopo le ventuno in via Milano, all'inizio di via Cantore e nelle zone vicine al porto: noterete molte "signorine" che stazionano proprio a pochi metri dall'ingresso del "prestigioso hotel" in attesa di clienti. Conseguentemente il povero portiere di notte dell'albergo non deve più alzare il telefono per chiamare la "coperta", è sufficiente che dica al cliente di fare un fischio dalla finestra, e sarà servito di tutto punto. Sarà solo necessario far finta di non vedere la visitatrice che sale nella camera dove c'è così freddo. Fuori di battuta, e certi che i portieri siano persone serie, viene da chiedersi perché mai non si ponga rimedio a queste cose e si tollerino come se niente fosse. È ormai arcinoto che le "signorine" sono quasi sempre schiave, magari minorenni, vessate (o peggio) da ignobili individui che pretendono da loro qualsiasi cosa, magari anche quando sono incinte e fuori fa un freddo cane. Sono queste poverette che avrebbero bisogno della coperta, ma di quella vera, casomai! Non ci pare giusto che si debba sempre accettare il dato di fatto peggiore che si presenta nella strada. C'è già la situazione di via San Pier d'Arena, proprio nei pressi degli uffici comunali, che è preda di sfruttatori della prostituzione, di liti continue, di spaccio e, per condimento finale, anche dei "concerti" di fine settimana del vicino "Zapata" gentilmente ceduto a sudamericani desiderosi di sbronzarsi. Perché ora anche via Cantore e zone vicine vengono lasciate lentamente invadere da gente di malaffare? Possiamo chiedere questo o sono domande "da porci"?

Pietro Pero

Note legali

Sul matrimonio omosessuale

A cura dell'avvocato Laura Buffa



Il dibattito tema del matrimonio omosessuale è stato recentemente analizzato dal Tribunale di Venezia, che, con ordinanza dell'aprile 2009, ha sollevato questione di legittimità costituzionale della disciplina del nostro codice civile laddove non si consente che persone di orientamento omosessuale possano contrarre matrimonio con persone dello stesso sesso. La decisione del Tribunale di Venezia, di rimettere la disciplina in questione al vaglio di legittimità della Corte costituzionale, trae origine dal rifiuto, da parte dell'ufficiale dello stato civile, di procedere alla pubblicazione di matrimonio richiesta da due persone dello stesso sesso. Secondo il Tribunale di Venezia il matrimonio tra persone dello stesso sesso, nel nostro ordinamento, non è né escluso né espressamente previsto, ma l'analisi della globale disciplina del nostro codice civile in materia di matrimonio e famiglia consente di affermare che l'istituto del matrimonio si riferisce indiscutibilmente solo al matrimonio tra persone di sesso diverso.

Il tribunale veneziano, peraltro, tenendo conto del rapido trasformarsi della società e dei costumi avvenuto negli ultimi decenni, e tenendo altresì conto della disciplina prevista dal nostro stesso ordinamento con riguardo alle persone transessuali, le quali, ottenuta la rettificazione di attribuzione di sesso, possono lecitamente contrarre matrimonio con persone del proprio sesso di nascita, ha ritenuto opportuno rimettere alla Corte costituzionale la valutazione della normativa in materia. In conclusione pertanto appare fuor di dubbio che, allo stato attuale della normativa, il matrimonio omosessuale non possa essere ammesso, ma esistono opinioni giuridicamente fondate, in base alle quali la normativa che non lo ammette sia incostituzionale, e appare pertanto prevedibile una apertura a tale forma di unione matrimoniale.

I principi esaminati sono rinvenibili, negli artt. 93, 96, 98, 107, 108, 143, 143 bis e 156 bis del Codice civile, negli artt. 2,3,29 e 117, comma 1° della Costituzione italiana, nella legge 14 aprile 1982, n. 164 oltreché in: Tribunale di Venezia, ordinanza 3 aprile 2009 in Foro Italiano 2009, I, 2233; Corte d'Appello di Firenze 30 giugno 2008, in Foro Italiano 2008, I, 3695; Corte d'Appello di Roma, 13 luglio 2006 ibid.

Buone Feste

Società S.O.M.S. - A.R.C.I. FRATELLANZAAMICIZIA

Augura Buone Feste ai Soci ed a tutti i frequentatori

16151 GENOVA - Salita G.B. Millelire, 2
Tel. 010/41.15.69



Impresa Edile F.lli MIGLIORE s.a.s. di MIGLIORE SALVATORE & C.

Lavori edili di ogni genere - Riparazioni e manutenzioni interni ed esterni

16149 GE - Sampierdarena - Via Albini, 4 r
Tel. e Fax 010.41.22.25 - Cell. 333.21.70.855

Geom. Bargellini Francesco

Amministrazioni Condominiali ed Immobiliari

Via Cantore, 23 /1
16149 Genova Sampierdarena
Tel. 010 4695508 - fax 010 4693448
e-mail: bargellinifrancesco@tin.it

Vetreteria Sampierdarenese

LAVORAZIONE - SPECCHI
APPLICAZIONE - VETRI E CRISTALLO
SOSTITUZIONE VETRI A DOMICILIO

Via Gioberti, 30 r. GE Sampierdarena
Tel. 010.463.394



Società Sportiva La Ciclistica

Sinceri Auguri di Buone Feste

Via Walter Fillak, 98 r.
Tel. 010.41.14.77

Genova Sampierdarena

POLLERIA MARIOTTI

MASSIMO - CRISTINA - ANNA

dalla campagna alla cucina

polli - galline - capponi - tacchini - conigli - faraone - piccioni - anatre - uova fresche di giornata

P.za Tre Ponti (mercato - banco n.12) tel. 010.46.32.83 Sampierdarena

CLUB FRATELLANZA E PROGRESSO FRA CARBONAI

Via Pietro Chiesa, 14
Tel. 010.41.25.32

Un ritrovo per tutti